

Mini Catechesi da www.educat.it

Buona Santa Pasqua

Siamo ormai giunti alla fine del cammino di Quaresima. Ma come ogni cammino, una volta raggiunta una meta, si programma subito di fare un nuovo percorso e così entriamo dentro al cuore della nostra fede nei giorni del Triduo Pasquale e vivere nelle nostre comunità il tempo pasquale. Se il tempo di Quaresima trova il suo vertice nella Passione di Cristo, dove il trionfo di Gesù sul male si confonde ancora con la paura, lo smarrimento e la tristezza dei discepoli, il Triduo ci apre con forza il tempo della speranza. La speranza è quella virtù teologale che mette in moto le energie migliori da investire per rendere visibile il Regno di Dio nella storia. La speranza è quella fiaccola che splende nelle tenebre e dà senso a scelte coraggiose aprendo la porta alla perseveranza nell'attesa di vedere il compimento. Quanto questo mondo ha bisogno di speranza immerso da un lato nell'apatia e dall'altra parte nella rassegnazione. Sì, la Risurrezione di Cristo è la nostra speranza: di una vita che continua oltre la morte (Gv 20,16); di una luce che illumina il nostro cammino quotidiano anche quando c'è la notte (Gv 8,12); di un'acqua che risana e dà vita nel Battesimo (Gv 19,34); di una pesca possibile anche quando si è faticato a lungo e senza prendere niente (Gv 20,6); di una comunione di amore che si rinnova nonostante i nostri tradimenti (Gv 20,17)... La speranza trovi spazio nei nostri cuori e ci apra alla carità verso il nostro prossimo.

Buona Santa Pasqua.

Data

10/04

Letture: Is 50,4-7 Sal 21 Fil 2,6-11 Lc 22,14-23,56

Domenica delle Palme



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Il racconto della Passione secondo Luca ci presenta la figura di Gesù mite e mansueto, Figlio obbediente del Padre. Riflettiamo su tre preghiere che egli rivolge a Dio. Nell'Orto degli Ulivi, di fronte all'angoscia per la passione, Gesù prega: *“Padre, se è possibile allontana da me questo calice, ma non come voglio io, ma come vuoi tu”*. Gesù vuole fare la volontà del Padre, ma il Padre non vuole la morte di Gesù e nemmeno il figlio la vuole: sono gli uomini che la tramano contro di Lui! Gesù non scappa, né usa trucchi per impedirla, vuole essere fedele al Padre e non tradire la rivelazione che ha fatto: perciò è disposto a perdere la vita. Questo deve essere anche il nostro stile di figli. Quando poi lo crocifiggono anziché provare odio e rabbia contro quelli che gli fanno del male, prega per loro: *“Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”*. Quasi li scusa, intercede per i peccatori: non minaccia vendetta, non risponde al male col male, ma invoca perdono.

Questo è lo stile del Figlio di Dio, questo vuole essere il nostro stile cristiano. L'ultima parola di Gesù è di nuovo una preghiera che invoca il Padre con grande affetto: *“Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito”*. Questa è anche la nostra preghiera filiale in vita e in morte: Padre, mi fido di te e mi affido a te. Vogliamo diventare figli autentici, che vivono come Gesù, il vero Figlio di Dio: la sua preghiera diventi la nostra mentalità. Viviamo così la settimana santa, viviamo così tutta la nostra vita.

Gesù vive la passione per noi La Parola di Papa Francesco

E' là, sul Calvario, che Gesù ha l'ultimo appuntamento con un peccatore, per spalancare anche a lui le porte del suo Regno. Questo è interessante: è l'unica volta che la parola "paradiso" compare nei vangeli. Gesù lo promette a un "povero diavolo" che sul legno della croce ha avuto il coraggio di rivolgergli la più umile delle richieste: "Ricordati di me quando entrerai nel tuo regno" (Lc23,42). Non aveva opere di bene da far valere, non aveva niente, ma si affida a Gesù, che riconosce come innocente, buono, così diverso da lui (v.41). E' stata sufficiente quella parola di umile pentimento, per toccare il cuore di Gesù. Il buon ladrone ci ricorda la nostra vera condizione davanti a Dio: che noi siamo suoi figli, che lui prova compassione per noi, che lui è disarmato ogni volta che gli manifestiamo la nostalgia del suo amore.

CONFESSIONI DI PASQUA

Confessioni comunitarie

Domenica 10 Aprile ore 15.00 Cavallirio;

Lunedì 11 Aprile ore 21.00 Prato Sesia;

Martedì 12 Aprile ore 21.00 Romagnano;

Mercoledì 13 Aprile ore 21.00 Grignasco.

Confessioni in parrocchia

Martedì 12 e Mercoledì 13 aprile dalle ore 17.00 alle ore 18.00;

Venerdì 15 aprile dopo la Via Crucis fino alle ore 18.00;

Sabato 16 aprile terminate le lodi fino alle ore 12.00.



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Sabato 9 Aprile – Prefestiva - V settimana di Quaresima

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Giacomo, Ernesta e Mario Bonetti; Fam. Castagno e Pastore; Giacomo e Maria; Carolina, Carlo e Paolo; Domenico, Giuseppe; Mario, Lucia e Angelo; Giovanni; Mabel; Filippa Giovanna e Dago Maurilio;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Valmacco Giuseppina e Regis Giacomo; Mestro Cacciami; Pedriali Alcide; Azzalin Venerino e Maria [le figlie]; Angelo Stocchi e Rina Platinetti; Giuseppe Cannobio e Maria Clara Platini;

Domenica 10 Aprile - Domenica Palme e Passione del Signore

S. Messa ore 9.30 S. Agata: Def. Tosalli Giulio; Tosetti Costantino e Maria;
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la comunità

Lunedì 11 Aprile - Lunedì Santo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 12 Aprile - Martedì Santo

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Fam. Borelli.

Mercoledì 13 Aprile - Mercoledì Santo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Triduo Pasquale

Giovedì 14 Aprile - Giovedì Santo Cena del Signore

Ore 16.00 Oratorio preghiera per i ragazzi con riferimento all'Ultima Cena

S. Messa nella Cena del Signore ore 20.30 M.V. Assunta
A seguire Adorazione Notturna fino alle lodi

Venerdì 15 Aprile - Venerdì Santo Passione del Signore

Giornata Mondiale per le opere della Terra Santa

Ore 9.00 recita dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi

Ore 15.00 Via Crucis per ragazzi e adulti in M. V. Assunta
Azione liturgica della Passione del Signore ore 20.30 M.V. Assunta

Sabato 16 Aprile - Sabato Santo

Ore 9.00 recita dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi

Veglia Pasquale ore 21.30 M.V. Assunta

Domenica 17 Aprile – Pasqua Risurrezione del Signore

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

18 Aprile - S. Lunedì dell'angelo - Ottava di Pasqua

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

19 Aprile - S. Martedì fra l'Ottava di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Gita - Pellegrinaggio Isola d'Elba

20 Aprile - S. Mercoledì fra l'Ottava di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero: deff. Parente Giuseppe e De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa

21 Aprile - S. Giovedì fra l'Ottava di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

22 Aprile - S. Venerdì fra l'Ottava di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

23 Aprile - Prefestiva - S. Sabato fra l'Ottava di Pasqua

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Mario e Defunti Ralici; Deff. Fam. Giuliano Pasquale, Fam. Tegola Lucia e Michelina, Fam. Di Stasi Francesco e Franco, Fam. Conese Giuseppina e Francesca, Fam. Delfino Luigi e Cecchina; Polti Ida, Colombino Caterina; Valerio e Silvana Mossotti; Fernanda e Cesare Rognoni;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Esercizi spirituali famiglie

Domenica 24 Aprile - II Domenica di Pasqua - Divina Misericordia

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Belossi Ermelinda e Franchi Vittorino;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Durante la S. Messa verrà ufficialmente intitolata la cappella laterale della chiesa parrocchiale alla Divina Misericordia

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Contattare "don"

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il "don" che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia,

Rosario e Corona Angelica ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con "don" per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.



Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

La Pasqua di Gesù ha portato grandi cambiamenti, ma il cambiamento più importante è stato quello dei discepoli. Non avevano capito quello che Gesù stava per fare. Durante i giorni della sua passione erano rimasti sgomenti senza comprendere il senso di quel che capitava, ma poi l'incontro con il Risorto ha cambiato la loro vita. Il Signore risorto ha prodotto un mutamento straordinario nella loro mentalità, nei loro atteggiamenti: ha segnato la vita, ha trasformato per sempre la loro esistenza. La Pasqua di Gesù è davvero la festa del cambiamento, dove il Signore con la sua potenza divina rinnova l'universo. L'aveva detto annunciando che, innalzato da terra, avrebbe attirato tutti a sé: il Risorto innalzato nella gloria attira a sé l'universo, ogni persona, ciascuno di noi. Il Cristo risorto diventa davvero attraente: è l'uomo veramente bello, "il più bello tra i figli dell'uomo", così straordinario che attira davvero. E' la bellezza della verità, la grandezza

dell'amore che ci prende e ci conquista. Il Risorto entra nella vita dei discepoli e opera una trasformazione profonda: li rende capaci di vita nuova. Consegna a loro il suo Spirito, il suo modo di vivere, il suo modo di pensare, di sentire, di agire, e rende i discepoli simili a sé. Il Cristo risorto rivela l'attrazione splendida e potente dell'amore di Dio: porti per ciascuno di noi un autentico, profondo rinnovamento, possa cambiare il nostro cuore. La nostra preghiera pasquale sia il desiderio di una nuova creazione.

GESÙ CRISTO È RISORTO La Parola di Papa Francesco

Oggi riecheggia in tutto il mondo l'annuncio della chiesa: "Gesù Cristo è risorto!" – "è veramente risorto!". È un "contagio", che si trasmette da cuore a cuore - perché ogni cuore umano attende questa Buona Notizia. È il contagio della speranza: "Cristo, mia speranza, è risorto!". Non si tratta di una formula magica, che faccia svanire i problemi. No, la Risurrezione di Cristo non è questo. È in vece la vittoria dell'amore sulla radice del male, una vittoria che non "scavalca" la sofferenza e la morte, ma le attraversa aprendo una strada nell'abisso, trasformando il male in bene: marchio esclusivo del potere di Dio. Il Risorto è il Crocefisso, non un altro. Nel suo corpo glorioso porta indelebili le piaghe: ferite diventate feritoie di speranza. A lui volgiamo il nostro sguardo perché sani le ferite dell'umanità afflitta.

PROGETTI 2022	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 3.169,30	€ 3.083,26	€ 86,04
Progetto Caritas 8X1000	€ 3.550,00	€ 0,00	€ 3.550,00
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 6.719,30</i>	<i>€ 3.083,26</i>	<i>€ 3.636,04</i>
Oftal	€ 165,00	€ 0,00	€ 165,00
Missioni	€ 267,46	€ 0,00	€ 267,46
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritative	€ 7.151,76	€ 3.083,26	€ 4.068,50
Catechistiche e Formative	€ 219,73	€ 1.026,69	-€ 806,96

OFFERTA UOVA OFTAL € 165,00 (alla parrocchia) € 450,00 (all'associazione)

Il Vangelo in Famiglia

La Passione del Signore



Domenica delle Palme. Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca. “Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno”. E' la straordinaria presa di coscienza di una vita sprecata, spogliandosi della quale abbandona la zavorra per entrare nella relazione vera con il Signore; il dolore, il male, gli sbagli diventano nulla se riconosciuti, ma pesi insostenibili se ci accompagnano per tutta la vita. “Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso”.

Proposta:

Dai pensieri del beato Carlo Acutis sulla confessione: “la mongolfiera per salire in alto ha bisogno di scaricare pesi, così come l'anima per elevarsi al Cielo ha bisogno di togliere dei piccoli pesi che sono i nostri peccati veniali. Se per caso c'è un peccato mortale, l'anima ricade a terra e la Confessione è come il fuoco che fa risalire in cielo la mongolfiera. Bisogna confessarsi spesso perché l'anima è molto complessa”.

Preghiera:

Signore,
tu che guidi e illumini il nostro cammino,
insegnaci ad ascoltare la tua voce.
Insegnaci a soffocare nei nostri cuori
ogni ribellione contro di te.
Concedici di credere nel tuo nome e di proclamarlo.
Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

